

Premessa

La “ *Direttiva relativa a criteri e modalità di attuazione dei soggiorni previsti nel progetto riabilitativo dei soggetti con disabilità fisica, psichica, sensoriale o mista, presi in carico in regime residenziale, semiresidenziale, e non residenziale* “, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 501 del 10 aprile 2001, nel disciplinare la materia ha confermato la significativa valenza di questo intervento ribadendo che i soggiorni, in qualsiasi periodo dell'anno e nelle diversificate formule sperimentate ormai da tempo, possono costituire sia un' utile occasione di verifica degli interventi terapeutici e/o riabilitativi attuati dai servizi nel corso dell'anno e sia una significativa possibilità per sollecitare l'utente verso un ulteriore sviluppo dell'autonomia personale, dell'acquisizione di nuove capacità adattive, del rafforzamento di quelle esistenti e del godimento pieno di esperienze piacevoli di socializzazione.

E', dunque, indice di qualità professionale un'accurata programmazione ed un'attenta osservazione nelle diverse fasi dell'intervento:

- l'utente nella fase organizzativa, volta ad individuare per ogni singolo partecipante le soluzioni più opportune ed efficaci, motivate dal percorso riabilitativo individuale predisposto dal servizio che ha la presa in carico dell'utente e formulato in accordo con le esigenze espresse nel tempo daledesimo;
- la fase realizzativa;
- la fase valutativa dell'esperienza da utilizzare per l'elaborazione di ulteriori piani di intervento terapeutico/riabilitativi.

Occorre, quindi, mettere in atto gli strumenti necessari perché di tale lavoro professionale rimanga traccia documentale e perché ci sia una puntuale trasmissione di essa al Dipartimento V/Servizio Handicap, al fine di consentire l'elaborazione di una sintesi cittadina delle esperienze in termini di verifica e di valutazione, nonché per la formulazione di successive linee di programmazione e di indirizzo.

Pertanto, la ASL dovrà trasmettere entro e non oltre il **31 dicembre 2009** la documentazione completa dei soggiorni realizzati fino alla data del **30 novembre 2009** (ivi compresi i soggiorni di breve durata, i fine settimana, le gite ed altre iniziative similari) ed entro e non oltre il **31 gennaio 2010** la restante documentazione completa riguardante tutte le iniziative, eventualmente realizzate nel periodo 1 dicembre 2009 – 15 gennaio 2010.

Nel ribadire, in proposito, che i fondi assegnati dal Comune di Roma per i Soggiorni possono essere utilizzati nel periodo 15 aprile 2009 – 15 gennaio 2010, si deve sottolineare l'assoluta necessità di attenersi rigorosamente alle scadenze indicate. Ciò appare indispensabile, non solo in ottemperanza ai dovuti adempimenti di natura amministrativo/contabile, ma soprattutto allo scopo di permettere una tempestiva programmazione dell'iniziativa per l'anno successivo.

Infatti, unicamente rispettando i termini sopraccitati si renderà possibile a questa Amministrazione predisporre gli atti formali relativi alle modalità organizzative ed all'assegnazione dei fondi, a carico del Comune di Roma, dell'anno successivo.

La documentazione da trasmettere dovrà illustrare gli aspetti amministrativi dell'iniziativa:

- elenco analitico per ogni turno di soggiorno, indicante se trattasi di gruppo lievi, medio/gravi, o gravi/gravissimi
- periodo di realizzazione del soggiorno
- località
- numero degli utenti partecipanti
- numero degli operatori impiegati
- costo pro-capite e pro-die della struttura alloggiativa
- spese di trasporto
- spese assicurative
- fondo cassa
- costo complessivo del turno di soggiorno

infine una relazione tecnica sul singolo e sul gruppo la cui finalità non sia solo per l'organizzazione del soggiorno, ma anche strumento per la prosecuzione degli interventi di carattere sociale e riabilitativo da attuarsi durante l'intero arco dell'anno.

La relazione dovrà contenere, altresì, utili indicazioni circa la struttura ospitante, l'accoglienza rispetto all'ambiente, la disponibilità delle Amministrazioni locali e l'effettiva integrazione del gruppo nel contesto sociale del luogo.

Ferma restando la facoltà per ciascuna ASL di ricercare e sperimentare, in base agli specifici bisogni dei propri utenti, attività e forme di inserimento più adeguate, è opportuno che, per criteri di omogeneità, i programmi di ciascuna ASL si uniformino alle seguenti disposizioni che per facilità di consultazione sono suddivise in due distinte sezioni riguardanti:

- A. disposizioni comuni per i soggiorni in favore dei disabili lievi, medio/gravi e per i soggiorni dei disabili gravi/gravissimi;**
- B. disposizioni specifiche per entrambi i soggiorni.**

A. disposizioni comuni per i soggiorni in favore dei disabili lievi, medio/gravi e per i soggiorni dei disabili gravi/gravissimi;

A.1) Partecipanti

Il numero complessivo degli utenti da inserire nei soggiorni è lasciato alla valutazione attenta e responsabile della ASL, fermo restando il limite massimo di spesa che questa Amministrazione ha previsto per ciascuna ASL. Appare, comunque, evidente che tale valutazione deve tenere conto delle finalità precipue dell'iniziativa, vale a dire la continuità nel corso dell'intero anno, dell'intervento terapeutico/riabilitativo svolto dal servizio ASL. Pertanto, tenuto conto che tali condizioni potrebbero comportare una limitazione nell'esaudimento di tutte le richieste di partecipazione, si ritiene utile che i servizi ASL predispongano una graduatoria dei candidati in cui siano considerate condizioni di priorità: **la situazione della persona e le particolari condizioni di salute della persona e quelle socio-economiche, il contesto familiare e la fruizione di interventi specifici e continuativi durante l'anno.**

I criteri di definizione di un'eventuale graduatoria, dovranno essere concordati con le Consulte locali per l'handicap.

Si suggerisce che l'età dei partecipanti sia compresa tra i 14 anni e, di norma, il limite di età pensionabile secondo la normativa vigente.

A tal proposito si ritiene che utenti ospiti di strutture attinenti il progetto residenzialità del Comune di Roma, in considerazione della partecipazione a soggiorni organizzati dagli Enti Gestori delle stesse, possono partecipare ai soggiorni della ASL a condizione che:

- siano esaurite le richieste avanzate degli assistiti ASL e che sia ritenuta utile, dal Servizio ASL, una loro partecipazione a tali soggiorni.

Si ritiene, inoltre, necessario che i gruppi siano costituiti in base ad un criterio di omogeneità rispetto all'età degli utenti allo scopo di evitare che le ovvie diverse esigenze derivanti da età particolarmente differenziate influiscano negativamente nella predisposizione delle attività programmate.

L'elenco nominativo degli utenti dovrà essere presentato entro il **31 maggio 2009** al Dipartimento V del Servizio Handicap. Inoltre, qualora si verificano improvvise rinunce, prima della partenza, da parte di utenti già inseriti in elenco, la ASL potrà procedere alla sostituzione dei medesimi in base alla graduatoria delle richieste in lista di attesa; **è evidente che partecipazioni a secondi turni di soggiorno potranno avvenire solo in caso di esaurimento delle liste di attesa.** Ogni rinuncia ed ogni variazione dovrà essere comunicata al Dipartimento V/Servizio handicap insieme alle motivazioni che hanno determinato sia la rinuncia che il nuovo inserimento. Infine si invita ogni ASL a voler accuratamente verificare l'effettiva adesione di ciascun utente all'iniziativa, accertando in tempo utile la conferma definitiva dei partecipanti. Pertanto, allo scopo di scoraggiare eventuali richieste di partecipazione a cui non corrisponde l'effettiva fruizione dell'iniziativa, gli utenti che rinunciano – dopo averne fatta richiesta - dovranno produrre un giustificato motivo che sarà compito della ASL verificare. In assenza di giustificazione si dovrà notificare all'utente che tale scorretto comportamento nei confronti dell'Istituzione comporterà, di norma, l'esclusione dell'utente stesso dai soggiorni per l'anno successivo.

A.2) Strutture ospitanti

Alberghi, campeggi, villaggi, residenze, ecc. in località marine, montane, collinari, di lago o di campagna, da scegliere in base alle caratteristiche ed alle esigenze degli utenti.

A.3) Soggiorni autogestiti

Possono essere realizzati soggiorni in situazione di totale autogestione del gruppo. Per totale autogestione si intende che il gruppo dovrà autonomamente provvedere ad espletare tutti i compiti solitamente svolti dall'organizzazione alberghiera, ivi compresi:

- la pulizia ed il riordino quotidiani della struttura alloggiativa
- l'acquisto di generi alimentari e di conforto
- la preparazione dei pasti
- la pulizia dei capi personali di vestiario e biancheria
- quant'altro necessario a garantire l'idoneo svolgimento dell'iniziativa.

Tenuto conto che tale tipo di iniziativa richiede una più vasta articolazione delle attività quotidiane da svolgere, si potrà prevedere, se necessario, un rapporto operatori /utenti fino al limite massimo di 1/1.

A.4) Soggiorni individuali

La direttiva regionale (Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n.501/01) introduce in via sperimentale la gestione autonoma dell'attività riabilitativa nei mesi estivi per gli utenti in trattamento presso i servizi ASL alle seguenti condizioni:

- che tale attività sia concordata dall'utente con il responsabile della sua presa in carico ed approvata dal responsabile del progetto individuale;
- che il responsabile della ASL del progetto individuale definisca, coerentemente ad esso, le modalità di svolgimento dell'attività attraverso un protocollo al quale deve attenersi l'operatore che prende in carico in forma autonoma il soggetto disabile, e del quale protocollo l'operatore stesso diventa responsabile;
- che il risultato di tale attività sia controllata dal responsabile del progetto individuale attraverso la verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati nel protocollo stesso.

Qualora l'utente usufruisca dell'assistenza indiretta erogata dall'Amministrazione Comunale, potrà avvalersi del proprio operatore provvedendo alle spese di assistenza. Le spese alberghiere dell'utente saranno a carico del Comune, mentre le spese alberghiere dell'operatore saranno a carico della ASL. Resta inteso che utenti fruitori di assistenza indiretta, qualora richiedano di partecipare a gruppi di soggiorno, usufruiranno dell'assistenza degli accompagnatori del gruppo individuati dalla ASL.

A.5) Trasporti

Per e dalla località del soggiorno saranno effettuati, di norma, con mezzi di trasporto pubblici (treni, pullmans, ecc.). Ove venga prescelto il pullman le ASL dovranno preferibilmente utilizzare automezzi muniti di noleggino da rimessa con autista, rilasciato dal Comune di Roma, in regola con tutte le disposizioni vigenti in materia. Durante il soggiorno, in mancanza di un mezzo di trasporto interamente a disposizione del gruppo a titolo gratuito, si potranno utilizzare mezzi pubblici prelevando la spesa dal fondo economale a disposizione. Tuttavia, qualora nel gruppo siano presenti utenti con difficoltà motorie tali da impedire l'uso di un mezzo pubblico non idoneo, potranno essere utilizzati mezzi privati la cui spesa, debitamente giustificata e documentata, graverà sull'apposita voce: trasporto.

A.6) Spese

Le spese alberghiere, di trasporto, di assicurazione ed economati per gli utenti partecipanti sono a carico del Comune di Roma che provvederà a corrispondere una congrua anticipazione ad ogni ASL per una somma pari all'80% dell'importo complessivo preventivamente assegnato a ciascuna ASL per tali voci. L'eventuale restante spesa, che non dovrà mai superare quella preventivata, sarà corrisposta ad ogni ASL al termine delle attività, previa presentazione di fattura esenta da IVA ai sensi del DPR 633/72 art. 10 e successive modificazioni.

Per quanto concerne l'assicurazione si consiglia la stipula di polizze assicurative con copertura il più ampia possibile, che includano anche eventuali incidenti derivanti da crisi epilettiche di cui soffrono molti degli utenti partecipanti ai soggiorni.

A.6.1) Spese alberghiere

Per i soggiorni con trattamento alberghiero completo il costo giornaliero è determinato sulla base di una ricerca di mercato, con l'avvertenza di utilizzare strutture il cui costo non determini una contrazione del numero degli utenti da inviare ai soggiorni.

A.6.2) Fondo cassa

Il fondo cassa, affidato all'operatore responsabile del gruppo, per spese minute ed imprevedibili durante lo svolgimento del soggiorno, non può superare l'importo medio giornaliero di € 8,00 per ogni utente partecipante.

Detta somma potrà essere utilmente integrata da un ulteriore piccolo fondo cassa da destinare ad attività od all'acquisto di materiali terapeutici, che dovrà gravare sul bilancio del fondo sanitario regionale.

A.6.3) Soggiorni autogestiti

Per i soggiorni autogestiti, il costo giornaliero pro-capite per ogni utente partecipante, è comprensivo di tutte le spese correnti (struttura alloggiativa, generi alimentari, lavanderia, fondo cassa, ecc.).

A.6.4) Personale

In applicazione della direttiva regionale, tutti gli oneri relativi al personale dipendente e/o in convenzione sono a carico della ASL, ivi comprese le spese alberghiere, di trasporto, di assicurazione ed economici.

E' opportuno che, nell'eventuale reperimento di personale in convenzione, la ASL privilegi, per evidenti opportuni motivi di continuità riabilitativa, gli organismi che hanno uno stabile e soddisfacente rapporto convenzionale con la ASL medesima e con l'utenza (quale ad esempio il Servizio SAISH).

A tale proposito, si invitano le Direzioni Generali delle ASL a sottoscrivere il protocollo d'intesa allegato A.

A.7) Soggiorni di breve durata

E' possibile, sempre nell'ambito delle risorse finanziarie comunicate a ciascuna ASL, realizzare soggiorni di breve durata (fino a 6 giorni comprensivi di viaggio di andata e ritorno) in periodi dell'anno solare diversi dalla stagione estiva.

Per tali soggiorni, compresi in un periodo dai tre ai sei giorni, le modalità organizzative ed i limiti di spesa restano fissati nei termini già indicati nel precedente punto A.7).

A.7.1) Fine settimana

Per i soggiorni di brevissima durata (2 giorni con un pernottamento alberghiero) il costo individuale giornaliero è comprensivo di tutte le voci di cui al punto A.7).

A.7.2) Gite

E' possibile, infine, effettuare gite di una sola giornata (senza pernottamento) il cui costo pro-capite è comprensivo di trasporto, pasti, fondo cassa ed assicurazione.

A.8) Ospiti paganti

In considerazione della ricorrente esigenza di alcuni utenti, già seguiti dai servizi territoriali, ed impegnati in attività lavorative, di partecipare ai soggiorni usufruendo in tal modo di un'organizzazione rispondente ad alcuni evidenti bisogni di socializzazione in ambiente adeguatamente protetto ed insieme stimolante, appare opportuno aderire a tali richieste consentendo la presenza dei suddetti nei soggiorni per piccoli gruppi; comunque, poiché predetti utenti godono di reddito personale da lavoro, appare altresì opportuno che i medesimi contribuiscano alle spese per il godimento all'iniziativa, fatti salvi gli oneri derivanti dall'impiego del personale di assistenza. Detti utenti dovranno, pertanto, provvedere a versare alla ASL, previo impegno scritto, prima della partenza per il soggiorno una quota pari al 50% delle spese alberghiere e di trasporto. Il rimanente 50% resta, ovviamente, a carico del Comune; è chiaro che qualsiasi spesa di carattere personale è totalmente a carico dell'utente.

Anche gli utenti che godono di pensione da lavoro ivi compresa la pensione per inabilità, dovranno contribuire al 50% delle spese di cui sopra.

A.9) Modalità organizzative

A tale riguardo si dovranno prevedere fasi successive schematicamente individuabili come segue:

■ Fase preparatoria:

- a) raccolta in tempo utile delle domande di partecipazione
- b) individuazione delle strutture alloggiative dopo il preventivo accertamento dell'idoneità delle stesse ad ospitare i soggiorni
- c) reperimento delle Ass./Coop. da convenzionare
- d) formazione dei gruppi
- e) incontri in sede territoriale tra gli operatori (ASL ed Ass./Coop.) che parteciperanno ai soggiorni, gli assistiti e le loro famiglie, allo scopo di raccogliere tutti gli elementi utili di conoscenza degli assistiti e predisporre un accurato programma individuale e di gruppo da attuare durante il soggiorno.

■ Svolgimento:

secondo il programma elaborato in fase preparatoria e rispondente alle finalità di recupero e di integrazione socio/terapeutica degli utenti. Al momento della partenza per il soggiorno ogni utente dovrà avere la documentazione sanitaria prescritta ed ogni altra certificazione ritenuta necessaria; ci si dovrà, inoltre, accertare che il medesimo sia dotato di tutto il corredo necessario a coprire le proprie esigenze per l'intera durata del soggiorno (capi di vestiario e biancheria in numero sufficiente, prodotti per la pulizia personale, ecc.), allo scopo di evitare che si debba sopperire ad eventuali deficienze individuali attingendo al fondo cassa in dotazione del gruppo.

■ Fase conclusiva:

Incontri in sede territoriale tra tutti i partecipanti ai soggiorni (operatori ed utenti) per analizzare lo svolgimento delle attività realizzate durante i soggiorni.

A.10) Commissione di valutazione

Allo scopo di valutare l'effettiva rispondenza delle attività realizzate alle finalità socio/riabilitative dei soggiorni, si suggerisce di costituire una Commissione mista (responsabili ASL e rappresentanti dell'utenza) con il compito di valutare congiuntamente l'efficienza e l'efficacia degli interventi programmati.

B) Disposizioni specifiche per entrambi i soggiorni

B.1) Soggiorni per disabili lievi e medio/gravi

Gruppi indicativamente di 12/15 unità (utenti+operatori) ovviamente suscettibili di ridimensionamento in difetto o in eccesso, secondo le valutazioni di ogni ASL, con un rapporto medio di 4 operatori/8 utenti. Tuttavia, qualora siano inseriti nel gruppo utenti con documentate situazioni particolarmente problematiche, il numero degli operatori potrà essere aumentato fino al limite massimo di rapporto un utente/un operatore.

Analogamente, se la composizione del gruppo comprende utenti con lievi handicap il numero degli operatori dovrà essere proporzionalmente ridotto nella media di un operatore ogni tre utenti.

B.2) Soggiorni per disabili gravi/gravissimi

Gruppi indicativamente di 4/8 assistiti che presentano patologie di particolare gravità ,sono comunque da escludere gli utenti che necessitano di una assidua assistenza di tipo ospedaliero.

B.2.1) Strutture

Sono da reperire con particolare cura, accertandosi che siano prive di barriere architettoniche e non presentino particolari problemi di accessibilità all'interno ed all'esterno delle stesse.

E', inoltre, indispensabile assicurarsi che esse siano nelle immediate vicinanze di presidi sanitari idonei a provvedere a qualsiasi urgenza.

B.2.2) Operatori

Il rapporto numerico operatori/utenti dovrà comunque, date le particolari esigenze degli assistiti, essere previsto nella misura minima di 3/2 secondo la gravità dell'utenza, per garantire un'adeguata assistenza durante l'intero arco della giornata; per le particolari caratteristiche del gruppo, appare opportuno che l'operatore responsabile non siano compreso nel numero degli operatori.

B.2.3) Trasporti

Deve essere garantita la presenza continua durante il soggiorno di adeguati mezzi di trasporto, il cui costo sarà a carico della struttura ospitante e compreso nella retta alberghiera.

B.2.4) Spese

Si fa riferimento al punto A.6).

B.3) Centri e/o Istituti di riabilitazione accreditati

Gli utenti assistiti dai predetti dovranno di norma essere inseriti ai soggiorni organizzati dagli stessi, allo scopo di garantire la continuità del rapporto terapeutico.

Come indicato nella direttiva regionale: “ ***i soggiorni estivi dei soggetti in trattamento presso i Centri e/o Istituti di riabilitazione accreditati a regime residenziale e semiresidenziale sono organizzati dal Centro e/o Istituto presso il quale è in trattamento il disabile e sono a carico del Servizio Sanitario Regionale. Omissis.....per i soggetti Omissis.... In trattamento in regime non residenziale, qualora si preveda nel percorso riabilitativo un soggiorno estivo, si potrà trasformare il periodo del soggiorno in trattamento a regime residenziale. Per tale periodo al Centro o all'Istituto sarà corrisposta la remunerazione prevista per il regime residenziale.*** “.

Si segnala, a tale proposito, l'opportunità che le ASL valutino attentamente le richieste di partecipazione ai soggiorni organizzati dalle stesse da parte di utenti che già usufruiscono di altro turno realizzato dai menzionati Istituti o Centri.

Il Comune di Roma, tramite i competenti Uffici del Dipartimento V, si riserva la facoltà di accesso e di controllo per verificare la corrispondenza della realizzazione dei soggiorni alle disposizioni emanate con la presente circolare.

E' obbligo della ASL trasmettere al Dipartimento V la dettagliata documentazione (come da facsimile allegato) dei soggiorni realizzati, attenendosi scrupolosamente alle scadenze ed ai dati elencati nella premessa del presente disciplinare.

Tale documentazione, **con atto formale del Direttore Generale della ASL**, dovrà essere comunque inoltrata al Dipartimento, **entro e non oltre il 31 gennaio 2009**, anche nell'eventualità che le spese non abbiano superato la somma già anticipata dal Comune.

Infine, qualora le spese effettive a carico del Comune di Roma, abbiano superato, in sede consuntiva, l'importo già anticipato da questa Amministrazione la ASL dovrà trasmettere, nei sopraindicati tempi unitamente alla suddetta documentazione, una fattura esente da IVA ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72 e successive modificazioni, **a saldo** delle spese a carico del Comune di Roma. Si ribadisce, ancora una volta, che tali spese definitive non possono in nessun caso eccedere il limite dell'importo complessivo destinato a tale scopo ad ogni ASL.

ALLEGATO: FAC- SIMILE per la rendicontazione spese di ciascun turno di soggiorno

Località.....

Periodo.....**utenti n..... giorni n.....**

Costo giornaliero pro-capite €.....

Costo struttura (prezzo pro-capite x n. utenti x n. giorni)	Trasporto	Fondo cassa	Assicurazione	Totale complessivo

Annotazioni:

1. indicare tipologia gruppo se lievi, medio-gravi o gravi/gravissimi

.....
.....

2. indicare il numero degli operatori impiegati: n.....

Altro:

.....
.....
.....
.....
.....

Il Responsabile del soggiorno

.....